

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

Capitolato Speciale d'Appalto

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
ODONTOIATRIA PRESSO IL POLIAMBULATORIO DI ASOLA.**

Sommario

| | |
|---|----|
| Capitolato Speciale d'Appalto..... | 1 |
| 1. PREMESSA ED OGGETTO | 3 |
| 2. VALORE DELL'APPALTO | 3 |
| 3. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA | 3 |
| 4. NORME DI RIFERIMENTO..... | 4 |
| 5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO | 4 |
| 6. CLAUSOLA SOCIALE | 4 |
| 7. PRESTAZIONI RICHIESTE | 4 |
| 8. LEGIONELLA E PREVENZIONE INFEZIONI | 5 |
| 9. AMBIENTI ADIBITI AL SERVIZIO E FORNITURE | 6 |
| 10. ONERI A CARICO DELL'IMPRESA | 7 |
| 11. FORNITURE | 8 |
| 12. GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO..... | 9 |
| 13. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ATTREZZATURE E IMPIANTI..... | 9 |
| 14. GESTIONE CUP E CONTABILITA' | 9 |
| 15. PERSONALE E FORMAZIONE | 10 |
| 16. ONERI A CARICO DELL'AZIENDA..... | 11 |
| 17. PROCEDURA DI SEGNALAZIONE ALL'URP – RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI – RICHIESTA RIMBORSO O RIESECUZIONE PRESTAZIONE | 12 |
| 18. DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA'..... | 12 |
| 19. CORRISPETTIVO E MODALITA' DI FATTURAZIONE | 12 |
| 20. RESPONSABILITA' E COPERTURA ASSICURATIVA | 14 |
| 21. PENALITA' | 15 |
| 22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO | 16 |

1. PREMESSA ED OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento, in urgenza, per un periodo di 12 mesi, del servizio di odontoiatria presso il Poliambulatorio di Asola, per un periodo di 12 mesi.

Si precisa che, ad oggi, i pazienti prenotati con appuntamenti sino al 31/12/2020 sono 120. I pazienti attualmente seguiti per lavori protesici sono 25.

Saranno a carico dell'affidatario la presa in carico dei pazienti già in cura. Si evidenzia a riguardo che la spesa per i pazienti che hanno già provveduto al pagamento delle prestazioni sarà a carico di questa ASST salvo per i pazienti che non vorranno continuare le cure presso il centro. Il personale attualmente impiegato presso il centro consta essere di: 2 impiegati amministrativi e 4 Assistenti alla poltrona con contratto di lavoro dipendente. I medici in servizio attualmente presso il servizio sono liberi professionisti.

Preso in carico e manutenzione dei locali ed impianti individuati nelle planimetrie allegate al presente Capitolato Speciale d'appalto, (Allegato A) messi a disposizione dall'Azienda ivi compresi eventuali interventi di aggiornamento e messa a norma.

Preso in carico e manutenzione delle attrezzature e apparecchiature già presenti negli ambulatori dedicati, messe a disposizione dall'Azienda.

Fornitura manufatti protesici ed ortodontici e tutto ciò che è necessario all'espletamento del servizio stesso.

2. VALORE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara ammonta ad euro 480.000,00, pari al fatturato presunto per 12 mesi di servizio, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, calcolato sulla base del fatturato medio degli ultimi 20 mesi del servizio in parola (Allegato B).

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:

- qualora nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza massima del 20% dell'importo contrattuale, l'ASST potrà imporre al fornitore, che è tenuto ad accettare, l'esecuzione alle medesime condizioni, senza che questo possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- qualora nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza massima di un ulteriore 30% dell'importo contrattuale originario, l'ASST potrà chiedere al fornitore, che ha facoltà di accettare, l'esecuzione alle medesime condizioni o più favorevoli per l'Azienda sanitaria.

3. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Alla luce di quanto disposto dall'art. 15 comma 13 lettera d) del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.135, ed in forza dei principi ispiratori di tale norma, in caso di attivazione di convenzioni CONSIP o convenzioni di A.R.I.A. per oggetti di fornitura analoghi, le condizioni contrattuali definite con l'aggiudicatario saranno adeguate a quelle migliorative definite dalle convenzioni stesse (CONSIP, ARIA). Ove il contraente si rifiutasse di adeguare le condizioni contrattuali in linea con quanto sopra, le Amministrazioni avranno il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione, con

preavviso di almeno 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere o di che rivalersi.

In attuazione della normativa regionale, qualora si proceda ad accorpamenti o aggregazioni di attività, le Amministrazioni si riservano la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto previa formale comunicazione, con preavviso di almeno 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite. In tal caso nulla sarà dovuto a titolo risarcitorio all'appaltatore da parte dell'Amministrazione.

4. NORME DI RIFERIMENTO

Il contratto sarà costituito dalle norme del presente CSA e dei suoi allegati, dal Disciplinare di gara, dal contenuto delle offerte, dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia (in particolare dalla D.G.R. n. X/6006 del 19/12/2016 "Disposizioni in ordine all'appropriatezza e modalità di erogazione di prestazioni sanitarie in ambito ambulatoriale e di ricovero" – Allegato 1 "Appropriatezza delle prestazioni in odontoiatria" e ss.mm.ii.).

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza del Codice Etico dell'Ente e del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali.

5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere articolato con erogazione del servizio odontoiatrico in conformità con i canoni, i requisiti e le linee strategiche fornite da questa Azienda, che dovrà essere garantito come segue:

- n. 4 poltrone per 52 settimane l'anno, aperti per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, con le seguenti fasce orarie: 8.00-13.00/13.30-19.00.
- Sportelli di prenotazione CUP dedicati al centro odontostomatologico con una fascia oraria di apertura senza interruzione per tutta la durata dell'attività ambulatoriale.

A discrezione della A.S.S.T. potranno essere concesse due/tre settimane di chiusura del servizio nel mese di agosto.

6. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e dell'art. 3 della Legge Regionale n. 26/2017 l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire, compatibilmente con la gestione efficiente dei lavori e servizi da affidare e con la libera organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante, il personale adibito all'esecuzione del lavoro o allo svolgimento del servizio oggetto dell'affidamento, risultante negli organici al momento della pubblicazione della procedura, mantenendo i diritti acquisiti dai lavoratori sulla base di contratti nazionali, regionali e territoriali, ivi compresi il trattamento economico in essere, le qualifiche e gli inquadramenti in atto e l'anzianità di servizio conseguita a ogni effetto contrattuale o di legge ed applicare i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria.

7. PRESTAZIONI RICHIESTE

Il servizio dovrà garantire:

- le prestazioni previste nel Nomenclatore Tariffario delle Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali di Regione Lombardia riferite alla disciplina;
- le prestazioni in solvenza incluse nel Tariffario Aziendale Odontoiatrico (Allegato C);
- la fornitura di manufatti protesici ed ortodontici secondo apposito tariffario aziendale (si precisa comunque che il costo dei manufatti è a carico dell'utente).

L'accessibilità alle cure odontoiatriche in regime di SSR dovrà essere regolata alla normativa vigente all'atto della stesura del piano di trattamento, salvo diverse indicazioni regionali.

L'Affidatario potrà dare inizio all'esecuzione delle prestazioni soltanto ad avvenuto pagamento dell'intero corrispettivo da parte dell'utente e, in caso di finanziamento, soltanto allorché lo stesso sia stato erogato dall'istituto di credito o società finanziaria.

E' vietato per l'aggiudicataria fornire servizi finanziari o rateizzazioni all'utenza. Eventuali indicazioni circa la possibilità di finanziamenti tramite istituti o società di credito autorizzate, devono essere preventivamente concordate e autorizzate dall'Azienda.

Le agende di prima visita odontoiatrica, oggetto del contratto, dovranno essere tutte informatizzate – software aziendale – visibili e prenotabili presso tutte le postazioni di front office aziendale e dal sistema di prenotazione regionale integrato SISS (Farmacie, MMG, CCR, Internet, cittadino).

La programmazione dell'attività, nonché le modalità e i tempi di raggiungimento di pieno regime lavorativo verranno concertati tra l'Azienda e l'Impresa aggiudicataria.

La scelta quali/quantitativa delle prestazioni che compongono le agende è effettuata dall'Azienda, in collaborazione con l'Impresa, tenuto conto delle richieste dell'utenza che afferrirà agli ambulatori. Le eventuali modifiche delle prestazioni che l'Impresa intenda apportare, dovranno essere concordate con l'Azienda.

Tutte le prestazioni e tariffe di cui sopra saranno a disposizione dei CUP della società aggiudicataria tramite il software CUP dell'ASST, di obbligatorio utilizzo quale strumento unico di prenotazione, accettazione, registrazione incassi, gestione dell'indicazione di avvenuta erogazione, al fine di garantire costante allineamento ed uniformità delle tariffe applicate in Azienda.

Nel rispetto dell'uniformità delle tariffe praticate all'utenza l'ASST si riserva la facoltà a proprio insindacabile giudizio, per tutta la durata del contratto, di variare le tariffe del Tariffario Solventi Aziendale a fronte ed in correlazione delle eventuali variazioni tariffarie del Nomenclatore Tariffario di Regione Lombardia.

L'Aggiudicatario dovrà adeguarsi a tali modifiche senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASST. L'Aggiudicatario potrà proporre modifiche e/o aggiunte alle prestazioni previste dal Tariffario Solventi Aziendale da inoltrarsi alla valutazione ed autorizzazione del D.E.C. della ASST.

Per tutte le prestazioni di odontoiatria erogate l'ASST è responsabile nei confronti dell'utenza: l'aggiudicatario sarà pertanto garante nei confronti dell'ASST della qualità delle prestazioni rese.

I cittadini che rientrano nelle categorie per le quali è prevista l'assistenza odontoiatrica a carico del SSR, potranno accedere alle cure nel rispetto delle regole di partecipazione alla spesa sanitaria vigenti, per gli altri cittadini l'accesso alle prestazioni avverrà in solvenza applicando il Tariffario Solventi Aziendale.

Nel caso di prestazione protesica il costo totale del solo manufatto è comunque e sempre a carico del cittadino alle tariffe definite nel Tariffario Solventi Aziendale.

Tutte le prestazioni erogate dovranno essere prenotabili tramite agende informatiche, configurate a cura dell'aggiudicatario, nel software CUP aziendale. Il referente amministrativo dell'aggiudicatario, incaricato della gestione agende informatiche, si occuperà del corretto utilizzo delle stesse e si interfacerà con ASST.

8. LEGIONELLA E PREVENZIONE INFEZIONI

Le prescrizioni per la prevenzione e il controllo della legionellosi sono a carico dell'affidatario del servizio. Si specifica che per gli operatori sanitari, dipendenti dell'appaltatore, quest'ultimo ha l'obbligo di fare la valutazione del rischio di esposizione dei lavoratori alla legionella e a far adottare le idonee misure di riduzione del rischio.

8.1 SICUREZZA DELL'ACQUA A SERVIZIO DEI RIUNITI ODONTOIATRICI

La qualità dell'acqua dei riuniti odontoiatrici è di considerevole importanza poiché sia i pazienti che gli operatori sono regolarmente esposti all'acqua ed all'aerosol generato dagli strumenti rotanti. Infatti, una delle caratteristiche peculiari dell'acqua che alimenta la poltrona odontoiatrica è quella di combinare la capacità di sviluppare rapidamente il biofilm con quella di generare aerosol potenzialmente contaminato. Il biofilm, prodotto dai batteri che provengono dall'acqua d'alimento, diventa poi una fonte continua per la contaminazione del sistema.

Per questi motivi, è importante ai sensi del citato D.Lgs. 81/2008 e delle Linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi del 2015 attuare sempre tutte le misure di sicurezza per evitare il rischio di esposizione a potenziali patogeni e creare un ambiente di lavoro sicuro nel quale trattare i pazienti.

Per minimizzare il rischio nel corso di procedure odontoiatriche, vengono di seguito fornite indicazioni di buona pratica da applicare in tale ambito.

Per ridurre la contaminazione microbica e/o la formazione del biofilm all'interno dei circuiti idrici del riunito, si raccomanda di:

- eliminare dal circuito i tratti esclusi dalle correnti di flusso;
- installare dispositivi antiristagno in grado di far circolare l'acqua in continuo, in particolare durante le pause lavorative;
- favorire per il riunito un'alimentazione indipendente (per es. circuito con soluzioni sterili); per i riuniti il cui circuito è collegato alla rete dell'acquedotto, adottare un sistema di disinfezione in continuo.

Per ridurre l'esposizione del paziente ad aerosol potenzialmente contaminati e/o minimizzare il rischio nei pazienti più vulnerabili si consiglia di eseguire la disinfezione giornaliera a fine servizio di ogni riunito con sostanza specifica, come previsto dal manuale di uso e manutenzione del riunito stesso, oltre che:

- flussare ciascuno strumento accendendolo a vuoto, all'inizio di ogni giornata lavorativa (tempo minimo 2 minuti) e prima di ogni intervento (tempo minimo 20-30 sec.);
- installare, subito a monte dei manipoli, filtri ($\leq 0,2 \mu\text{m}$) in grado di trattenere i microrganismi provenienti dall'interno del circuito;
- acquisire, preliminarmente all'inizio delle cure, informazioni sulla salute del paziente, con particolare riguardo alle condizioni che definiscono il "rischio molto elevato". In questo caso devono essere adottate tutte le misure necessarie a contenere il rischio di contaminazione da Legionella.

A tutela della salute del paziente, si sottolinea, infine, che per le procedure chirurgiche invasive devono essere utilizzate esclusivamente soluzioni sterili in circuiti di distribuzione a loro volta sterili.

Nel caso in cui non vi fosse la garanzia di ottenere il requisito di sterilità per i circuiti propri del riunito, andrebbe realizzato un sistema di bypass utilizzando dispositivi sterili monouso o sterilizzabili.

8.2 SICUREZZA IGIENICO SANITARIA

Il fornitore si impegna ad attenersi alle prescrizioni di cui ai regolamenti o alle procedure aziendali, nonché alle norme nazionali in materia di igiene e di sicurezza. Le procedure generali aziendali sono disponibili sui siti degli Enti e le procedure specifiche saranno concordate con la Direzione Medica di Presidio all'inizio delle attività.

L'impresa, dovrà definire sulla base del profilo di rischio da legionella da lui valutato, il protocollo di sorveglianza sanitaria e le procedure di profilassi rischio biologico da porre in atto nei confronti dei propri lavoratori.

9. AMBIENTI ADIBITI AL SERVIZIO E FORNITURE

L'Azienda mette a disposizione dell'aggiudicatario ambulatori regolarmente accreditati e completi degli arredi e delle attrezzature necessarie all'espletamento dell'attività, quali

risultano dall'elenco allegato che riproduce analiticamente la dotazione di ciascun ambulatorio (Allegato D – Inventario attrezzature/arredi).

Eventuali attrezzature/arredi acquistate dall'aggiudicatario durante il periodo di vigenza del contratto per l'espletamento del servizio, resteranno di proprietà dell'ASST al termine del contratto con eventuale riscatto.

10. ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa dovrà assicurare l'erogazione del servizio odontoiatrico in conformità con i canoni, i requisiti e le linee strategiche fornite dall'Azienda. Per raggiungere questo obiettivo, l'Impresa dovrà provvedere ad attuare, organizzare e gestire a proprie spese, con proprie esclusive risorse umane e materiali, sulla base delle esigenze espresse dalle singole Aziende, tutte le distinte fasi del processo:

- presa in carico di tutte le apparecchiature, degli arredi, dei supporti informatici e suppellettili;
- trasmissione al termine del contratto di un puntuale inventario dei beni che vengono riconsegnati all'Azienda che comprenderanno sia quelli ricevuti in comodato sia quelli acquistati in vigenza di contratto; l'inventario dovrà riportare il valore di tutti i beni derivanti dall'inventario iniziale, sottoscritto tra le parti, nonché il prezzo di acquisto di ciascun nuovo bene e il suo valore netto contabile;
- fornitura di manufatti protesici ed ortodontici;
- fornitura di tutti i materiali di consumo;
- fornitura del kit minimo di farmaci necessario per il carrello emergenze, come comunicato dalla ASST;
- fornitura di tutte le risorse umane mediche, sanitarie non mediche, di supporto ed amministrative necessarie per il funzionamento del servizio;
- addestramento e formazione di tutto il personale impiegato, ivi compreso l'addestramento all'utilizzo di tutte le apparecchiature e del software aziendale di prenotazione ed accettazione;
- fornitura/presa in carico dell'hardware necessario alla connessione e all'utilizzo del software aziendale di prenotazione ed accettazione, in base all'indicazione della Struttura SIA, con impegno a curare il puntuale e corretto inserimento dei dati per la rendicontazione dell'attività verso Regione Lombardia;
- contabilità del servizio;
- pulizia e sanificazione dei locali assegnati e delle aree di competenza;
- gestione della sterilizzazione di tutto il materiale d'uso, secondo il percorso e le modalità concordate con la Direzione Medica di Presidio;
- fornitura di divise, calzature e materiale accessorio sia per il personale sanitario e ausiliario sia per il personale amministrativo. La dotazione delle divise deve garantire il cambio quotidiano per il singolo operatore sanitario. L'impresa dovrà prevedere la fornitura dei dispositivi di protezione individuali; la divisa di ogni operatore sanitario e amministrativo dovrà permettere di identificare la singola figura professionale (differenziazione di modello, colore o dettaglio della divisa); il servizio di lavanolo dovrà essere garantito fornendo, entro la data di inizio attività, alla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di riferimento copia del contratto di prestazione d'opera;
- manutenzione ordinaria (preventiva, programmata e a guasto) e straordinaria, di opere edili ed impianti negli spazi concessi, indispensabile a garantire il corretto e regolare esercizio dell'attività svolta. Le manutenzioni programmate impiantistiche dovranno essere svolte con la cadenza temporale richiesta dalla vigente normativa e con le modalità dalla stessa previste;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, delle apparecchiature, attrezzature e degli impianti, fornendo copia del contratto con le società con cui sono stipulati i contratti da parte dell'impresa e relativo cronoprogramma delle manutenzioni

- periodiche da fornire alle Strutture aziendali di Ingegneria Clinica e Tecnico Patrimoniale,
- dotazione della modulistica, di seguito indicata, compatibile con le linee guida aziendali:
 - modulo rimborsi prestazioni non eseguite;
 - modulo segnalazioni URP;
 - applicazione del D. Lgs. 230/95 in materia di radioprotezione dei lavoratori e della popolazione e del D. Lgs. 187/00 in materia di radioprotezione del paziente;
 - sorveglianza fisica della radioprotezione dei lavoratori e della popolazione per mezzo di esperti qualificati nominati dall'Impresa ai sensi del D. Lgs. 230/95. L'Impresa dovrà fornire all'Azienda copia della lettera di incarico agli esperti qualificati, della lettera di accettazione degli stessi e della lettera di comunicazione dei nominativi degli esperti qualificati alla Direzione Provinciale del Lavoro (su richiesta le attività di radioprotezione potranno essere svolte da personale della ASST, con oneri a carico dell'aggiudicatario del servizio odontoiatrico);
 - applicazione della normativa nazionale e regionale riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - formazione, informazione e addestramento dei lavoratori addetti, anche neoassunti, per gli aspetti attinenti alla normativa di cui al precedente punto;
 - attuazione di tutto quanto previsto dalla vigente normativa generale e specifica per le strutture sanitarie in materia di prevenzione incendi, nonché dal D.Lgs. 81/2008, coordinandosi con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con la Struttura Tecnico Patrimoniale;
 - pagamento delle utenze relative agli spazi in uso (luce – gas – acqua – telefono – TARI – linea dati – riscaldamento – servizio di ritiro, ecc.) mediante rimborso forfettario per euro 7.750,00 alla ASST ; per smaltimento dei rifiuti speciali euro 1,39 al kg;
 - pagamento delle imposte derivanti dall'attività svolta;
 - rispetto di tutte le norme vigenti in materia;
 - ogni altra attività o spesa legata direttamente o indirettamente all'esecuzione del servizio.

L'impresa è tenuto, inoltre, a consentire l'accesso alla struttura da parte del personale sanitario, tecnico e amministrativo dell'Azienda, per consentire la verifica della corretta conduzione del servizio, della gestione e della manutenzione dei locali e degli impianti.

11. FORNITURE

L'Impresa dovrà provvedere alla fornitura di manufatti protesici, il materiale ortodontico e di tutti gli accessori e materiali di consumo necessari all'attività prevista nel presente contratto.

I beni da fornire dovranno possedere le caratteristiche qualitative dei materiali utilizzati per la costruzione dei dispositivi odontoiatrici su misura.

Tutti i dispositivi devono essere accompagnati dalla specifica documentazione prevista dalla Direttiva 93/42, recepita con D. Lgs. n. 46 del 24/02/97, Direttiva 2007/47 recepita con D. Lgs. n. 37 del 25/01/2010 e riportanti la registrazione nel Repertorio dei D.M. e s.m.i..

Tutti i materiali utilizzati per la fabbricazione dei dispositivi odontoiatrici dovranno avere la marcatura CE.

In particolare:

DISPOSITIVI ORTODONTICI

- Resine prive di sali di cadmio, rispondenti alla norma DIN 13907 ISO 1567 e s.m.i.;
- Componenti, bande, fili e molle, ecc. rispondenti alle norme DIN n. 14401 e DIN n. 14456 e s.m.i.;
- DISPOSITIVI RIMOVIBILI
- Denti artificiali almeno a 3 strati rispondenti alla normativa CEN EN 30993/1993 e s.m.i.;

- Resine acriliche prive di sali di cadmio, rispondenti alla normativa DIN 13907 ISO 1567 e s.m.i.;
- Lega scheletrati, Nickel e Berillio priva, conforme alle norme EN ISO 9001/7.94 EN 46001/08.96 e s.m.i.

DISPOSITIVI FISSI

- Le resine acriliche devono essere di tipo composito senza effetto citotossico, rispondenti alle normative;
- ISO 10993-5 e VSPXXIII Ed 1995 e s.m.i.;
- Le ceramiche naturali o sintetiche devono essere conformi alle specifiche norme EN ISO 9693, con una solubilità chimica secondo le norme ISO 6872 ed una resistenza alla pressione in tre punti secondo le norme ISO 6872 e s.m.i.;
- Il metallo per protesi fissa deve avere la seguente composizione in elementi nobili (AU.PT.PD);
- Metallo ceramica 400/1000;
- Metallo resina 500/1000;

Delle leghe metalliche devono essere richieste le copie di conformità specifica e di citotossicità. Secondo le direttive della DGR n. VI/39897/98 e s.m.i., il laboratorio odontotecnico che eseguirà la fornitura dovrà essere obbligatoriamente:

- dotato di adeguate capacità umane e strumentali;
- certificato UNI EN ISO 9001: 2008/2015;
- certificato UNI CE EN ISO 13485.

12. GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

L'Impresa dovrà fornire un software per la predisposizione dei preventivi che dovrà essere integrato, a spese del fornitore, con il sistema di prenotazione CUP aziendale per uniformare i listini. Le postazioni odontoiatriche, nonché gli sportelli CUP e l'accettazione sanitaria, sono cablati e connessi alla rete aziendale, secondo le specifiche tecniche fornite dal SIA.

I costi che saranno addebitate all'Ente derivanti dal circuito di prenotazione di dimensione regionale che prevede diversi canali di accesso (call center regionale, farmacie, internet, MMG) per i diversi servizi (prenotazione, spostamento, cancellazione, sms, ecc.), saranno a totale carico dell'Impresa, in relazione al numero di prestazioni effettuate per il servizio in oggetto e in base alla tariffa regionale di riferimento, sia in regime SSN sia in ambito solvenza/libera professione.

13. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ATTREZZATURE E IMPIANTI

La manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature e di impianti, per tutto il periodo di vigenza contrattuale, sarà a carico dell'impresa che dovrà, entro i primi tre mesi di ogni anno, anticipare e concordare con le Strutture competenti per ciascuna Azienda il programma delle manutenzioni preventive e di sicurezza.

L'impresa dovrà rispettare il piano dettagliato degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria offerto.

Nell'esecuzione di tutte le attività di gestione delle apparecchiature il Fornitore dovrà operare secondo i criteri stabiliti dalle vigenti norme ISO 9000. In particolare dovranno essere definite e condivise le opportune procedure operative che dovranno essere allineate con il Sistema Qualità Aziendale.

14. GESTIONE CUP E CONTABILITA'

Il personale amministrativo dell'affidatario si occuperà del corretto utilizzo delle agende informatiche e si interfacerà con il responsabile del CUP Aziendale e con il Sistema Informativo Aziendale.

L'impresa dovrà:

- prenotare tramite propri sportelli CUP, su sistemi informatici dell'ASST, tutte le prestazioni specialistiche ambulatoriali a carico del S.S.N., nonché quelle erogate in regime di solvenza;
- riscuotere dall'utente la quota relativa alle prestazioni richieste (tariffa o ticket per prestazioni da SSR/LEA ovvero far dichiarare all'utente il diritto all'esenzione del ticket secondo la normativa vigente in materia);
- effettuare giornalmente la chiusura di cassa, produrre le relative stampe riepilogative della giornata e conservare queste ultime nei propri archivi a disposizione della ASST per i controlli contabili;
- inviare alla Struttura Risorse Economico Finanziarie reportistica di chiusura cassa del Front-Office secondo le modalità in uso all'interno dell'Azienda;
- attenersi ai regolamenti/protocolli vigenti presso l'azienda per quanto concerne le modalità e possibilità di rimborso;
- versare giornalmente gli introiti al Cassiere dell'Azienda con le modalità che verranno impartite dalla Struttura Economico Finanziaria;
- relativamente alle prestazioni a carico del S.S.N., consegnare con cadenza concordate i piani di lavoro debitamente sottoscritti, le prescrizioni mediche, i fogli di prenotazione e le ricevute di pagamento alla Direzione Medica di Presidio dell'Azienda.

Per le prestazioni specialistiche ambulatoriali a carico del S.S.N. verrà emessa regolare ricevuta di pagamento. Per le prestazioni effettuate in regime di solvenza, ovvero per i manufatti protesici ed ortodontici, verrà emessa a carico dell'utente regolare fattura dell'ASST.

L'utente, nel caso prenoti la prestazione presso il CUP del gestore, potrà, come avviene per le prenotazioni presso i CUP aziendali:

- procedere al pagamento della quota di partecipazione contestualmente alla prenotazione stessa ed in tal caso gli verrà rilasciata ricevuta di pagamento con il timbro del gestore e la firma dell'addetto;
- effettuare il pagamento della prestazione successivamente ma, comunque, prima che venga effettuata la prestazione.

Nel caso in cui presso il gestore dovesse essere effettuata solo la prenotazione, viene rilasciata all'utente solo una ricevuta relativa all'avvenuta prenotazione.

La decisione sulle due opzioni è lasciata alla discrezione dell'utente e finalizzata a consentire al medesimo la doppia opzione di scelta.

L'Impresa è responsabile verso l'Azienda per ammanchi che dovessero risultare dal rendiconto. Quindi eventuali ammanchi di cassa saranno a carico dell'impresa, la percentuale di introito dovuta all'ASST non sarà decurtata dagli stessi.

15. PERSONALE E FORMAZIONE

Il personale dipendente dell'affidatario richiesto per l'espletamento del servizio descritto è di seguito riportato:

- n. 4 unità di personale assistente sanitario alla poltrona in possesso dell'abilitazione all'esercizio a tempo pieno;
- n. 2 unità di personale amministrativo a tempo pieno.

Per quanto riguarda il personale medico l'affidatario garantirà il servizio mediante medici libero professionisti.

L'aggiudicatario, per consentire il funzionale svolgimento delle relazioni necessarie all'attuazione dei contenuti contrattuali, individuerà un Responsabile Medico e un Referente per la gestione del contratto.

L'impresa dovrà garantire:

- l'assistenza odontoiatrica mediante professionisti con idonei requisiti specifici all'espletamento della disciplina in ottemperanza al dettato normativo;
- l'assistenza odontotecnica, mediante personale con idonea qualificazione professionale per tutte le ore di attività protesica;

Inoltre l'aggiudicatario:

- dovrà corrispondere al personale alle sue dipendenze i trattamenti retributivi e contributivi previdenziali di legge previsti dal Contratto di Lavoro, dando prova di quanto effettuato e sollevando l'Azienda da qualsiasi responsabilità collegata;
- sarà responsabile per ogni tipo di danno causato a terzi in seguito all'esecuzione del servizio in oggetto o in seguito al mancato rispetto della riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del contratto;
- dovrà sottoporre, a proprie spese, il personale impiegato nel servizio, a visite mediche, esami e vaccinazioni previste per la specifica categoria di lavoratori, certificati dal medico competente dell'Aggiudicatario, e presentarne documentazione con cadenza annuale;
- dovrà allontanare quei dipendenti che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra, quelli che non abbiano un comportamento corretto e coerente rispetto alle disposizioni aziendali e quelli di cui motivatamente l'Azienda chieda sostituzione;
- dovrà garantire che il proprio personale tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli altri operatori sanitari, ed agire, in ogni occasione, con la diligenza, la competenza e la responsabilità professionale imposte dal tipo di servizio richiesto;
- dovrà garantire durante l'orario di servizio l'uso obbligatorio della divisa, il cui colore e foggia dovranno essere tali da impedire il confondersi con quelle utilizzate dai dipendenti dell'azienda;
- dovrà garantire le calzature necessarie al personale operante, conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, e il cartellino identificativo con riportato il nominativo, la qualifica e la denominazione dell'Impresa;
- dovrà assicurare la partecipazione del proprio personale a corsi di aggiornamento;
- sarà comunque responsabile del comportamento dei propri dipendenti e dell'osservanza del contratto;
- dovrà verificare l'effettiva presenza e l'orario di lavoro degli operatori, richiesti dalla normativa, attraverso l'utilizzo di appositi strumenti di rilevazione automatizzati;
- dovrà assicurare la presenza degli operatori, nel rispetto delle specifiche competenze, in quantità adeguata ai tempi di apertura del servizio, alla quantità delle prestazioni previste, garantendone la sostituzione in caso di assenza a qualsiasi titolo;
- dovrà formare in tema di salute, secondo quanto previsto all'accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012, Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e s.m.i..

16. ONERI A CARICO DELL'AZIENDA

L'ASST garantirà:

- la concessione dei locali interessati al servizio, per tutta la durata del contratto, completi di attrezzature ed arredi;
- il controllo dei tariffari;
- il monitoraggio e la verifica dell'assetto organizzativo adottato dall'impresa;
- il monitoraggio e la verifica dei rimborsi da parte della Struttura Risorse Economico Finanziarie;
- ogni altra attività diretta al controllo del servizio e della qualità delle prestazioni, con

particolare riferimento al personale, alle apparecchiature e ai beni utilizzati per l'esecuzione del servizio;

17. PROCEDURA DI SEGNALAZIONE ALL'URP – RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI – RICHIESTA RIMBORSO O RIESECUZIONE PRESTAZIONE

Le segnalazioni all'URP degli utenti che accedono ai servizi del Centro di odontostomatologia sono disciplinate dalla specifica procedura dell'ASST, che l'impresa aggiudicataria si impegna ad applicare. Le segnalazioni non possono essere raccolte dall'impresa, ma devono essere presentate direttamente dagli utenti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico-URP che si occuperà dell'intera procedura: prima analisi, istruttoria, risposta all'utente, classificazione (in base alla normativa regionale e alle esigenze aziendali), reporting e archiviazione.

18. DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITA'

L'inizio dell'attività verrà formalizzato mediante apposito verbale e relativo provvedimento deliberativo dell'Ente, nel quale sarà indicata la data di inizio del contratto.

L'attività dovrà comunque avere inizio entro e non oltre 15 giorni dall'aggiudicazione, salvo diverso accordo con ASST.

19. CORRISPETTIVO E MODALITA' DI FATTURAZIONE

L'Impresa provvederà ad emettere fatture riepilogative, su base mensile, in base agli incassi avvenuti/ o alle prestazioni eseguite, con riferimento alla tipologia del trattamento, al prezzo di aggiudicazione, risultante dall'applicazione della percentuale di sconto offerto in sede di gara, sulle tariffe indicate nell'Allegato C del presente Capitolato e secondo le modalità che verranno indicate dall'Azienda prima dell'inizio del servizio.

L'affidatario emetterà fatture riepilogative, su base mensile, in base alle prestazioni eseguite (non in base agli incassi avvenuti). L'importo fatturato sarà costituito dalle prestazioni eseguite al netto della percentuale di sconto offerta in sede di gara.

L'Affidatario, come già esplicitato, emetterà due fatture elettroniche mensili, una per l'attività con oneri a carico del SSR e una per l'attività in solvenza.

Per le prestazioni erogate in regime di SSR, l'Impresa provvederà ad emettere fatture riepilogative, su base mensile, in base ai dati ufficiali 28San forniti dalla ASST Valcamonica.

Per le fatture relative all'attività con oneri a carico del SSR l'Affidatario è soggetto alle trattenute e ai conseguenti abbattimenti cui potrebbe essere esposta la ASST in sede di verifiche da parte delle competenti autorità, come meglio specificato nel paragrafo che segue:

Regressioni tariffarie per le prestazioni erogate in SSR.

Per ciascun esercizio l'ASST sottoscrive con l'ATS di riferimento un contratto per il riconoscimento economico delle prestazioni ambulatoriali (di cui l'attività odontoiatrica è parte).

In base a tale contratto all'ASST è riconosciuto il 100% della tariffa ambulatoriale indicata nel Nomenclatore Tariffario per codice di prestazione.

Al superamento dell'importo contrattualmente previsto, le prestazioni ambulatoriali dell'ASST subiscono un abbattimento variamente articolato in ragione della percentuale di prestazioni che oltrepassano l'importo contrattualmente concordato.

In tale ipotesi, l'ASST di Mantova applicherà, in ragione della percentuale di incidenza dell'attività odontoiatrica sul totale delle prestazioni ambulatoriali, pari abbattimento.

Al fine della liquidazione della fattura, l'Impresa dovrà consegnare al DEC:

- elenco dei dipendenti/soci, con impegno lavorativo effettuato, impiegati presso l'Azienda con, a fianco di ciascuno, il numero di iscrizione al libro matricola/soci.

La documentazione di cui sopra dovrà essere corredata da una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che, oltre a confermare che le copie dei documenti sopraindicati sono conformi all'originale, contenga l'attestazione dell'avvenuta corresponsione salariale in conformità alle mansioni svolte e della "regolarità contributiva" sulla base delle leggi e dei contratti collettivi del settore di pertinenza, riferita ai dipendenti impiegati nel servizio in argomento, e relativa al periodo riferito alla fattura, nonché ogni altro documento ritenuto necessario secondo la normativa finanziaria, fiscale e tributaria vigente.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare tramite gli uffici competenti la veridicità delle dichiarazioni presentate richiedendo l'esibizione delle scritture o altra documentazione obbligatoria a norma di legge (libri matricola e listini stipendiali), comprovante la regolarità salariale e contributiva.

L'ASST si riserva, ai fini della liquidazione delle fatture, di richiedere documentazione integrativa ai fini delle proprie verifiche.

La mancata trasmissione mensile della documentazione sopra richiesta comporterà la sospensione automatica dei termini di pagamento delle fatture.

I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore si riferiscono al servizio eseguito a regola d'arte e nel pieno e corretto adempimento delle prescrizioni contrattuali ed il loro pagamento avverrà a fronte dell'emissione di fattura in conformità alla normativa vigente.

I pagamenti avverranno entro 60 gg dalla data di ricevimento delle fatture.

La ricezione della fattura elettronica avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Le fatture elettroniche indirizzate alla presente Azienda Sanitaria devono fare riferimento al **Codice Univoco Ufficio UFHLJY**.

La Ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. ed ii..

L'Appaltatore si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo delle province di Mantova, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare al seguente indirizzo:

ragioneria@pec.asst-mantova.it; cosetta.gandolfi@asst-mantova.it; fax n. 0376/464676

gli estremi identificativi dei conto correnti dedicati ai pagamenti riferiti al presente servizio/fornitura nei seguenti casi:

- a) qualora non abbia avuto in precedenza rapporti commerciali con l'A.S.S.T. di Mantova;
- b) qualora abbia identificato per la presente fornitura un conto specifico diverso da quello in precedenza comunicato ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010.

Si ricorda che in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 la ditta aggiudicataria dovrà produrre copia dei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai Servizi ed alle forniture oggetto del presente appalto, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 3, comma 9, della L. n. 136/2010. La comunicazione può anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione. E' altresì ammesso l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, descrivendoli, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità (per la definizione di "filiera delle imprese" e "subcontratti" si rimanda alla

determinazione n. 4 del 7.7.2011 della ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, consultabile sul sito <http://www.autoritalavoripubblici.it>).

20. RESPONSABILITA' E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Impresa è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Si assume altresì ogni responsabilità per infortuni e danni a persone o cose, arrecati all'Azienda o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, o collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto l'Azienda da qualsiasi eventuale responsabilità o richiesta.

L'Impresa è responsabile del buon andamento del servizio e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi previsti dalla normativa vigente o dal contratto.

L'Impresa assume l'obbligo di garantire all'Azienda il sicuro e indisturbato possesso dei beni forniti e di mantenerla estranea e indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

Nel caso di contestazioni da parte dell'utenza per prestazioni erogate nell'espletamento del servizio, le spese relative, comprese quelle legali e amministrative, saranno a carico dell'Impresa.

L'Impresa dovrà gestire in tempi ragionevoli le richieste di risarcimento del danno e, in caso di inadempienze che rendano necessario l'intervento dell'Azienda, dovrà corrispondere a quest'ultima tutti gli oneri correlati alla posizione e una penale pari a 3.000 euro.

L'impresa è tenuta ad aggiornare tempestivamente l'Azienda sull'andamento delle richieste e a mettere a sua disposizione le valutazioni medico legali.

In particolare:

- l'Impresa assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio e risponde pienamente dei danni e infortuni causati a chiunque, nell'espletamento del servizio in oggetto, da negligenza, imprudenza ed imperizia o inosservanza delle prescrizioni di legge o contrattuali, oppure derivanti da violazione di norme impartite dall'Azienda e imputabili all'Impresa aggiudicataria, ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvalga;
- l'ASST è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, compresi gli infortuni di terzi e del personale dell'impresa nell'esecuzione del contratto;
- l'Impresa è tenuta al risarcimento di tutti i danni citati, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, oltre all'obbligo di risarcire le penali e di subire l'eventuale risoluzione del contratto. In ogni caso danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali, s'intendono assunti dall'Impresa che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente l'Azienda. A tal fine l'impresa, prima della sottoscrizione del contratto, oltre alla prevista cauzione, dovrà fornire la prova di aver stipulato, con primaria Compagnia di Assicurazioni, apposita polizza assicurativa, espressamente riferita all'attività oggetto del presente contratto e vincolata a favore dell'Azienda per responsabilità civile terzi (RCT) e per Responsabilità Civile prestatori d'opera (RCO) nei confronti dell'Azienda, dei terzi e dei prestatori d'opera, e professionale, derivante dall'esecuzione del contratto per un massimale non inferiore a € 6.000.000,00 e con massimale per sinistro non inferiore a € 2.600.000,00, con validità dalla data del contratto e per tutta la sua durata, comprensiva di eventuali proroghe;
- l'impresa è comunque tenuta a far fronte alle richieste danni intervenute anche successivamente alla conclusione del contratto, ma riconducibili alle prestazioni rese in ragione del presente contratto e per la durata del termine prescrizione;

- il massimale unico della polizza assicurativa non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'Impresa, per il quale, nel suo valore complessivo accertato giudizialmente, risponderà comunque quest'ultima. La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente contratto;
- resta ferma l'intera responsabilità dell'Impresa anche per danni non coperti dalle predette coperture assicurative, oppure per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati giudizialmente accertati;
- l'Impresa è tenuta a coprire anche la parte di danno ricompresa in eventuali franchigie di polizza, negli stessi tempi e con le stesse modalità di gestione di quelli eccedenti la franchigia stessa. In ogni caso, a copertura di tali partite e sul presupposto che le medesime non vengano anticipate dalla Compagnia assicuratrice, l'Impresa costituisce un fondo a garanzia di tali oneri pari a 5 (cinque) volte la franchigia stessa, in deposito infruttifero cui è ceduta all'Azienda prelazione in caso di inadempienze legate a tali obblighi risarcitori;
- l'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale di cui si avvarrà l'Impresa nell'esecuzione del contratto.
- l'Azienda si riserva di valutare a campione la qualità delle cure e l'appropriatezza dei trattamenti proposti ai singoli pazienti e, nel caso di evidenti anomalie, contestate ed accertate in contraddittorio con l'impresa o in alternativa in sede giudiziale, potrà procedere con l'applicazione di sanzioni pari al doppio di quanto corrisposto dal paziente, oltre alle segnalazioni che dovessero rendersi necessarie alle competenti autorità.

21. PENALITA'

Fermo restando quanto previsto al successivo articolo Risoluzione del Contratto e salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, gli Enti si riservano di applicare una penale fino ad € 1.000 per ogni inadempienza contrattuale e fino a € 500 per ogni giorno di ritardo rispetto alla data prevista di risoluzione dell'inadempienza, previa contestazione scritta del DEC.

In particolare, saranno applicate le seguenti penali:

- euro 500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto alla data prevista di inizio del servizio;
- euro 500,00 per ogni giorno di ritardo nell'invio dei dati, flussi informativi, report e rendicontazioni previste nel contratto;
- euro 500,00 per ogni giorno di ritardo nel versamento degli incassi giornalieri;
- euro 50,00 per ogni mancanza rispetto a quanto previsto dalle procedure aziendali di accettazione CUP, Cassa e gestione incassi;
- euro 5.000,00 in caso di esito negativo di una customer satisfaction preparata dal DEC in collaborazione con l'Impresa, dalla quale emerga che oltre il 30% dei pazienti sia insoddisfatto del servizio;
- 10% della somma oggetto del risarcimento, per ogni lamentela grave e motivata giunta all'URP dell'Azienda che conduca ad un successivo risarcimento del danno;
- euro 150,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna dei manufatti ortodontici rispetto al programma definito con il paziente;
- euro 50,00 per ogni giorno di ritardo delle integrazioni con il SISS dopo sei mesi dall'ordine;
- euro 30.000,00 in caso di inosservanza delle prescrizioni e degli adempimenti in materia di sicurezza, ivi compresi quelli previsti dalla vigente normativa di prevenzione incendi;
- in relazione alla gravità del caso, da euro 1.000,00/persona e euro 10.000,00/persona in caso di inosservanza alla formazione e professionalità, in termini di mancanza dei titoli richiesti, del personale dedicato al contratto;

- euro 5.000,00 in caso di inosservanza relativamente allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti (speciali e non);
- euro 1.000,00 per ogni mancata manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza su apparecchiature/attrezzature non effettuata;
- euro 1.000,00 per ogni mancata manutenzione preventiva e periodica su locali ed impianti di loro pertinenza.

Qualora l'Impresa, entro 8 giorni dal ricevimento della contestazione, non fornisca controdeduzioni scritte ovvero qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute accettabili, l'Azienda provvederà all'erogazione della penale, con conseguente trattenuta del suo importo, oltre a quello dell'eventuale danno, dal primo pagamento da effettuare. In ogni caso, l'Azienda potrà rivalersi in qualsiasi momento sulla cauzione prestata.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il limite stabilito dalla vigente normativa in materia.

In tutte le ipotesi sopra contemplate, resta salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Azienda committente.

22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In conformità al disposto di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), il contratto potrà essere risolto in seguito ad una semplice dichiarazione dell'Ente, nei seguenti casi:

- mancato inizio dell'attività entro i termini concordati;
- interruzione ingiustificata del servizio;
- inadeguatezza del servizio di manutenzione in relazione allo standard richiesto dalle rispettive strutture aziendali competenti per l'Ingegneria Clinica e la Struttura Tecnico Patrimoniale;
- utilizzo di manufatti protesici, materiale ortodontico, accessori e materiali di consumo difformi da quelli approvati dall'Azienda e in linea con le previsioni di legge;
- interruzione del servizio causata da violazione di leggi o regolamenti;
- gravi e ripetute inadempienze notificate dall'Ente;
- subappalto prestato in difformità dalla vigente normativa o senza la necessaria preventiva autorizzazione;
- violazione degli obblighi relativi al trattamento giuridico-economico del personale;
- inadempimento degli obblighi da parte dell'impresa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136 del 13/8/2010 e s.m.i.;
- gravi violazioni del Codice Etico Aziendale o del Patto d'integrità Regionale.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale, nonché il risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Azienda.

L'impresa si dovrà attenere alla vigente normativa riguardo all'interruzione di pubblico servizio e dovrà rispettare completamente le esigenze operative degli enti e prestare piena collaborazione per assicurare il subentro meno problematico possibile di altra Impresa nell'esecuzione del contratto.

Allegati:

- Allegato A – planimetria;
- Allegato B – fatturato medio degli ultimi 20 mesi;
- Allegato C - tariffario per solventi;
- Allegato D – Inventario attrezzature/arredi.